



Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute.

Relazione Piano Nazionale della Prevenzione; stato di avanzamento al 31 dicembre 2006.

Referenti: Dirigente Settore Dr Luigi Rubens Curia
Dirigente Servizio Dott.ssa Silvana De Filippis

Progetto: Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari: diffusione della carta del rischio cardiovascolare.

Con deliberazione della Giunta Regionale n.624 del 27.06.2005 è stato approvato il Piano Regionale per la Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari: diffusione della carta del rischio cardiovascolare.

In adempimento alla sopracitata Delibera il Dipartimento Tutela della Salute ha approvato il Decreto n. 6655 del 05/06/2006, con cui è stato istituito il Coordinamento Regionale del Progetto per la Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari.

Nel corso di alcuni mesi sono pervenuti tutti gli atti Deliberativi delle 11 ASL calabresi, di nomina del coordinamento aziendale, costituito da tre figure: un cardiologo, un direttore di distretto e un rappresentante dei MMG.

Sono pervenute inoltre le adesioni da parte di Società Scientifiche quali: SIC e ANMCO, dell' Università Magna Graecia di Catanzaro, di associazioni di volontariato che concorrono al progetto: AVIS, CRI, FIDAS, con la segnalazione dei rispettivi referenti.

Tutti i nominativi sono stati inseriti nel decreto di Istituzione del Coordinamento Regionale.

Da una serie di riunioni tecniche con i referenti aziendali sono emersi spunti per la formulazione di un programma formativo, che peraltro era stato già assicurato dall' Istituto Superiore di Sanità'.

Dal 22 al 25 maggio 2006 si è svolto a Catanzaro un corso di Formazione per formatori, indirizzato ai componenti dei coordinamenti aziendali delle 11 ASL e alle

associazioni di volontariato, cui hanno partecipato circa trenta persone.

Successivamente si è proceduto ad organizzare con i formatori, lo svolgimento di corsi di formazione a cascata indirizzata alle 11 ASL, stabilendo, alcuni criteri quali ad esempio il numero dei partecipanti coinvolti, l'aderenza al programma del corso tenutasi dal 22 al 25 maggio, il coinvolgimento di altre figure istituzionali e l'indirizzo per la campagna di informazione.

Si sono già svolti corsi di formazione in quattro ASL del territorio calabrese ed è previsto l'avvio dei rimanenti corsi nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda la 4° fase "creazione data-base", nella riunione tecnica del Coordinamento Regionale, svoltasi il 23.02.07, si è deciso di adottare il database fornito dall'Istituto Superiore di Sanità', che come già detto, in collaborazione con questo Dipartimento sta svolgendo anche i corsi di formazione, a livello territoriale.

Nel complesso, i punti di forza nella realizzazione del piano consistono nell'aver costruito dei gruppi aziendali il cui compito è l'informazione capillare e l'arruolamento di pazienti al fine di poter definire la conoscenza del problema sulle diverse fasce.

Alcuni punti di debolezza e criticità sono legati al rapporto tra livello regionale ed aziendale per alcune resistenze burocratiche, specie per alcune ASL, per cui non si sono potuti svolgere i momenti formativi e non si è dato seguito alle direttive ed adempimenti nazionali e regionali.